Da ricordare

Non possiamo accedere con il nostro amico a 4 zampe in alcuni sentieri e aree del Parco.
Nella Zona A del Parco (vedi: www.sibillini.net → Mappe e GPS → Carta della Zonizzazione) è consentito condurre i cani solo lungo i Percorsi Escursionistici del Parco ad eccezione dei seguenti:
- E8 (intero percorso) - Monte Bove
- E15 (intero percorso) - Monte Vettore
- E17 da Capanna Ghezzi a Foce di Montemonaco
- E5-E6 dal Rifugio del Fargno al Casale Ara del Re.

È possibile accedere con il nostro amico a 4 zampe su:
- tutti gli altri Percorsi Escursionistici E
- tutti i Sentieri Natura N
- tutte le tappe del Grande Anello dei Sibillini G.

I cani e il lupo

Dopo decenni di rari avvistamenti, il lupo è tornato a popolare naturalmente molti territori da cui si era allontanato. Trattandosi di un predatore che regola gli equilibri degli ecosistemi naturali, è una specie di notevole valore, ed è quindi protetta a livello nazionale e internazionale.
Sui Sibillini il lupo non è mai scomparso e da sempre convive con la pastorizia. Per questo motivo gli allevatori di queste montagne non hanno mai rinunciato all'aiuto dei cani da guardiania.

Parco Nazionale
dei Monti Sibilllini
Sede Legale:
Piazza del Forno 1
Uffici:
Loc. Palombare
62039 VISSO (MC)
T +39 0737 961563
T +39 0737 961014
E parco@sibillini.net

www.sibillini.net

Segui il Parco Nazionale dei Monti Sibillini su

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Il cane da guardiania

Niente paura
Le regole di comportamento

I cani da guardiania

I cani da guardiania aiutano da millenni i pastori nella difesa delle greggi. Cresciuti nel gregge, sviluppano nei suoi confronti un forte attaccamento e istintivamente cercano di proteggerlo, come proprio territorio, da ciò che interpretano come un potenziale pericolo. "Bianchi come pecore, coraggiosi come lupi", sorvegliano il bestiame e tengono a distanza i predatori. In Italia centrale la razza più diffusa è il pastore maremmano-abruzzese.

Escursionismo e cani da guardiania

Per poter svolgere il loro lavoro, le norme vigenti escludono i cani da guardiania delle greggi dall'obbligo di guinzaglio e museruola; essi devono essere gestiti in modo da rimanere in prossimità del gregge e non costituire un pericolo per la pubblica incolumità. Inoltre, il buon cane da guardiania è selezionato ed educato per non essere aggressivo nei confronti dell'uomo.
Non di rado, tuttavia, il cane da protezione considera anche le persone come dei possibili pericoli per il gregge. Durante una escursione può quindi accadere che un cane ci corra incontro abbaiando per tentare di allontanarci. Niente paura! È il suo lavoro. Rispettiamolo come rispettiamo l'attività dei pastori. Osservando alcune semplici regole di comportamento, gli faremo capire che non siamo una minaccia per il gregge.

Come comportarsi:

A piedi

Occorre evitare di attraversare il gregge, aggirandolo a distanza, senza tentare di toccare o accarezzare né i cani, né le pecore. Se uno o più cani si avvicinano a noi, stanno verificando se rappresentiamo un pericolo per il gregge, spesso lo fanno con la coda alta. Manteniamo la calma, evitiamo di fissarli, di gridare, di fare movimenti bruschi e proseguiamo con tranquillità il nostro cammino.
Se il cane assume un comportamento minaccioso, allontaniamoci indietreggiando. Senza correre, senza alzare bastoni o tirare sassi o mostrandoci a nostra volta aggressivi in alcun modo. Cerchiamo un'altra via per aggirare il gregge. Se è inevitabile passare in mezzo al gregge, cerchiamo di non disturbare o spaventare gli animali e di mantenere la calma all'avvicinarsi dei cani.

Con il cane

Se siamo in escursione con il nostro cane, teniamolo al guinzaglio (come sempre deve essere, in base alla normativa nazionale) per evitare che si avvicini e disturbi il gregge o altra fauna. Non prendiamolo in braccio.
Se e solo se, si verifica un conflitto tra i cani, sleghiamolo in modo che possa gestire autonomamente la situazione, con il proprio linguaggio del corpo e/o con la fuga.

A cavallo

Se siamo a cavallo, teniamo le distanze dal gregge: il cane potrebbe percepire il nostro arrivo come una intrusione.

In auto o in moto

Se siamo in auto, non acceleriamo, ma rallentiamo e manteniamo direzione e velocità costante, passando oltre.

In bicicletta

Se siamo in bicicletta in prossimità di un gregge custodito, scendiamo lentamente dalla sella, e, a piedi, accompagnando la bici a mano, proseguiamo come suggerito nella sezione "A piedi".

Segnalazioni

Eventuali situazioni di gestione non adeguata, in cui i cani risultino incustoditi e distanti dalle greggi, possono essere segnalate al: **Reparto Carabinieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini**
T 0737 972500
E 043293.001@carabinieri.it
Emergenze Ambientali T 1515